



BLUE FILM

GRISMEDIO
film & still

GREEN FILM

con il contributo di



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

presentano

SEGUIMI

un film di Claudio Sestieri

con Angelique Cavallari, Maya Murofushi,
Pier Giorgio Bellocchio, Antonia Liskova

**Film riconosciuto di interesse culturale
con sostegno dal MiBAC**

Durata: 90'

Uscita: 22 novembre 2018

Distribuzione: Stemo Production srl

Ufficio stampa

REGGI&SPIZZICHINO Communication

info@reggiespizzichino.com - www.reggiespizzichino.com

Maya Reggi 347.6879999 / Raffaella Spizzichino 338.8800199

CAST ARTISTICO

Angelique Cavallari	Marta
Maya Murofushi	Haru
Pier Giorgio Bellocchio	Sebastian
Antonia Liskova	Muriel
José Maria Blanco	Adriano
Marina Esteve	Vera

CAST TECNICO

Regia	Claudio Sestieri
Sceneggiatura	Claudio Sestieri Patrizia Pistagnesi Nicola Molino
Direttore della Fotografia	Gianni Mammolotti
Montaggio	Erika Manoni
Suono	Mario Iaquone
Scenografia	Nunzia Decollanz
Costumi	Lia Morandini
Musiche	Marco Werba
Organizzatore Generale	Giorgio Voyatzakis
Produzione Esecutiva	Blue Film
Una produzione	Blue Film Eur Film
In associazione con	Green Film
In coproduzione con	Gris Medio
Con il contributo di	Mibac - Direzione Generale Per Il Cinema
Prodotto da	Bruno Tribbioli Alessandro Bonifazi
Distribuzione	Stemo Production srl
Durata	90'
Ufficio Stampa	REGGI&SPIZZICHINO Communication

"Non sembra un film italiano. Affascinante e misterioso, psicoanalitico ed erotico, con echi hitchcockiani (*Vertigo*)"

(Adriano Aprà)

SINOSI

Marta Strinati, una tuffatrice olimpionica, dopo essersi seriamente infortunata in piscina, si ritrova sola e disorientata. Lascia Barcellona e si trasferisce in un'antica città italiana, affacciata su una natura selvaggia. Marta riapre la casa-studio di suo padre, un pittore morto poco tempo prima, e incontra Sebastian, uno dei tanti artisti del borgo, uomo e pittore dal carisma indiscutibile, dal carattere magnetico, ombroso. Durante una mostra scopre i suoi dipinti, tutti ispirati dalla stessa Musa, una ragazza giapponese perturbante che subito le ispira un forte senso di *dejà vu*. All'improvviso, la modella dei quadri è al suo fianco, ed è chiaro da subito come questa misteriosa ragazza orientale avrà un impatto decisivo sulla sua vita... L'incontro con Haru, la modella di tutte le tele iperrealistiche della mostra, si trasforma infatti per Marta in una relazione di cui non può fare a meno, una sconvolgente ossessione fisica e mentale. Un caso estremo di *Sindrome di Stendhal*, o solo un amore forte come la morte?...

NOTE DI REGIA

Nella vita, a volte, ci troviamo di fronte a momenti che avvolgono ogni cosa in una luce nuova e ci costringono improvvisamente a rimettere in discussione i nostri stessi desideri. E' quello che accade alle protagoniste del nostro film. Due giovani donne in una fase di particolare fragilità che iniziano insieme un percorso, tanto affascinante quanto ignoto, in direzione di una sempre più totale e rischiosa identità incrociata. Un viaggio interiore, dunque, nel quale vorrei riprendere e sviluppare due temi del mio cinema: il ruolo dell'Assenza nella ridefinizione dei sentimenti e le relazioni tra Arte e Vita. Questa volta però, il discorso sull'identità non è solo personale ma anche culturale (si incrociano qui i destini di una donna occidentale con quelli di una orientale) e il linguaggio non è più quello del racconto esistenziale quanto piuttosto quello di un itinerario ipnotico e audace in cui il reale slitta sempre più verso l'assurdo, in bilico fino alla fine tra la soluzione fantastica e quella analitica. Con il desiderio, almeno ad un primo livello, di raccontare soltanto una storia, e di coinvolgere gli spettatori in una esperienza insolita e inquietante, all'interno della quale le curiosità razionali possono sempre confrontarsi con le emozioni. Credo che questa sia realmente la chiave della nostra proposta: eliminare qualunque traccia di contenuti didattici e assicurarci che questi si esprimano solo in termini emozionali, garantendo così una storia in cui senso e fascino del racconto siano come due differenti facce della stessa medaglia. [Claudio Sestieri]

IL REGISTA

Claudio Sestieri si laurea a Roma con una tesi su Michelangelo Antonioni, lavora come critico cinematografico per quotidiani e riviste, realizza alcuni cortometraggi per il Cinema. Inizia poi a collaborare con la RAI come autore e regista di radio-drammi e documentari televisivi. Negli anni Ottanta realizza programmi TV di successo come *Un sacco Verdone* e la serie *Indagine sui sentimenti*, ultima apparizione di Ubaldo Lay nel ruolo di Sheridan. Dall'1989 al 1994 ha lavorato come autore, produttore e regista per il Settore Sperimentale della RAI realizzando numerosi special, cortometraggi, docu-film e sviluppando la ricerca sull'Alta Definizione e le nuove tecnologie digitali. In particolare, ha ideato e curato la serie *Notti d'Europa* per la quale ha anche scritto e diretto *Cuore d'Africa*, l'episodio dedicato a Lisbona, e la serie *Collezione Privata*, firmandone le regie con Mario Martone e Cristina Comencini. Tra il 1996 e il 1997 ha ideato e realizzato programmi culturali e documentari d'arte per Raiuno (ritratti di Max Klinger, Mario Soldati, Cesare Zavattini ecc). In seguito, ha adattato e diretto per la TV numerosi spettacoli teatrali per la serie *Palcoscenico* di Raidue e ha rieditato in un formato da 90' *Indagine sui sentimenti*, messo in onda nello spazio cinema di Raitre nel 2001. Ha scritto e diretto sei lungometraggi, quattro per il cinema e due per la tv. Per il cinema, oltre a *Seguimi: Dolce assenza* (1986) con Sergio Castellitto e Jo Champa (in Concorso al Festival di Locarno), *Barocco* (1991), con Cristina Marsillach e Ottavia Piccolo (Panorama Italiano a Venezia e Primo Premio al Festival francese di Villerupt) e, tra 2005-2006, *Chiamami Salomè*, (in Concorso al XXX Festival del Cairo), una versione contemporanea del celebre dramma di Oscar Wilde, con Ernesto Mahieux ed Elio Germano. Per la televisione, *Infiltrato* (1996), un social-drama con Valerio Mastandrea e Barbora Bobulova, e *La strada segreta*, (1999), thriller psicologico con Irene Ferri e Toni Bertorelli. Nell'autunno 2000 ha pubblicato per gli Struzzi di Einaudi *Segreto di Stato - La verità da Gladio al caso Moro*, scritto con Giovanni Fasanella e Giovanni Pellegrino, Premio Capalbio 2001. Una nuova edizione aggiornata del libro, *Segreto di Stato - Verità e Riconciliazione sugli anni di piombo*, è stata pubblicata nel marzo 2008 da Sperling & Kupfner. Nel novembre 2010 ha pubblicato con Editori Riuniti il suo primo romanzo, *Le seduzioni del destino*, un giallo cinefilo sulle tracce di un mistero legato a *Metropolis* di Fritz Lang. Dal 1987 è stato membro del direttivo dell'ANAC (Associazione Nazionale Autori Cinematografici), da cui si è dimesso nel 1998. Attualmente è membro dell'EFA (European Film Academy), dell'Accademia del Cinema Italiano (Premi David di Donatello) ed è tra i fondatori del movimento dei 100autori. Ha diretto corsi di regia televisiva e Alta Definizione per la Formazione della Rai ed è stato tra i docenti di regia cinematografica della Nuct (Nuova Università del Cinema e della Televisione) nella sede di Cinecittà.

FESTIVAL E PREMI

Festival Internazionale del Cinema dei Castelli Romani 2018

Premio Miglior Regia

Premio Miglior Attrice – Angelique Cavallari

Premio Miglior Fotografia

Umbrialand - Indie Film Fest di Terni

Premio Miglior Film

Premio Miglior Sceneggiatura

Premio Miglior Attrice - Angelique Cavallari

Premio Miglior Musica

Premio Miglior Fotografia

Terra di Siena Film Fest 2018

Premio Miglior Sceneggiatura

Taormina Film Fest 2018

In concorso